



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri – Enti Pubblici – Università – E. P. Ricerca – Aziende Autonome – Comparto Sicurezza
Agenzie fiscali – Presidenza del consiglio

COORDINAMENTO NAZIONALE DIRIGENTI MINISTERIALI

Coordinatore Generale

All'On. Sig. Ministro della Salute Prof. Ferruccio Fazio
Lungotevere Ripa, 1 - Fax 0659945265
00153 ROMA

p.c. Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Affari Giuridici e Legislativi
Palazzo Chigi – Piazza Colonna, 370
00187 ROMA

Al Capo Dipartimento della Funzione Pubblica Cons. Antonio Naddeo
Segreteria.ucd@funzionepubblica.i – fax 06 68997060

Oggetto: Dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute

Onorevole Sig. Ministro,

si fa seguito alla nota del 18 u.s. con cui questa organizzazione sindacale portava alla Sua attenzione il grande disagio vissuto dai dirigenti delle professionalità sanitarie in servizio presso il Suo Dicastero.

Appare necessaria la premessa che la **legge 15/2009** ha ribadito quanto già indicato dal Dlgs 165/2001 e dal DPR 23 aprile 2004, n. 108, e cioè che **in ogni amministrazione dello Stato, anche ad ordinamento autonomo sia istituito il Ruolo dei dirigenti, che si articola nella prima e nella seconda fascia, nel cui ambito sono definite apposite sezioni in modo da garantire l'eventuale specificità tecnica.**

Coerentemente con tali norme, l'art.2 della legge 120 del 3.8.2007, che ha visto la piena condivisione del Parlamento, così ha disposto: *“I dirigenti del Ministero della salute rientranti nei profili professionali sanitari, individuati dall'articolo 2, comma 2, lettere b) e c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 dicembre 1995 ed inquadrati dalle medesime lettere in attuazione dell'articolo 18, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, a decorrere dalla data di istituzione del ruolo previsto dall'articolo 1 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, sono inquadrati nel predetto ruolo, in distinta sezione. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”.*

Per comprendere appieno la *ratio* di tale disposto normativo, si richiama la relazione tecnico-illustrativa di accompagnamento contenuta nei lavori parlamentari dove viene chiarito espressamente che il fine della norma è *“evitare il perpetuarsi presso il Ministero della Salute della condizione di grave discriminazione e lesione della dignità nei confronti dei dirigenti delle professionalità sanitarie, ai quali non è stato ancora conferito alcun incarico dirigenziale, malgrado gli stessi appartengano all’Area I della Dirigenza a far data dal 30 settembre 1997”* e di *“superare definitivamente le perplessità relative all’inserimento dei dirigenti delle professionalità sanitarie all’interno del ruolo della dirigenza del Ministero della salute”*.

Discriminazione però, On. Signor Ministro, che continua a perpetrarsi nel Suo Dicastero stante che, ancora ad oggi,:

- non è stato istituito il Ruolo della dirigenza,
- non si è proceduto alla suddivisione delle carriere, talchè un dirigente amministrativo può ricoprire qualsiasi posto di funzione, anche di competenza squisitamente sanitaria,
- ai dirigenti delle professionalità sanitarie, che percepiscono lo stipendio tabellare di II fascia, continua ad essere precluso l’accesso agli incarichi dirigenziali di funzione e/o di consulenza studio e ricerca,
- che tali posti resisi vacanti in organico vengono di prassi ricoperti, con il ricorso all’istituto dell’interim che dovrebbe avere invece carattere di eccezionalità, da dirigenti già titolari di altro incarico e non sempre con il profilo professionale e curriculare adeguato.

Ciò, nonostante che, proprio la Sua Amministrazione, con comunicato n. 215 del 2 agosto 2007, ebbe così ad affermare *“i Dirigenti delle Professionalità Sanitarie sono dirigenti di II fascia del Ministero della Salute inseriti in un’apposita sezione”* ed ancora, con comunicato del 30 luglio 2008, che il decreto istitutivo del ruolo era *“in corso di perfezionamento”*.

Le chiediamo quindi, signor Ministro, che, nell’ambito dell’attuale riordino del Suo Dicastero, vengano finalmente applicate tutte le norme su richiamate, con:

- 1) la definizione del Ruolo della dirigenza del Ministero della Salute,
- 2) l’attuazione della parte normativa del CCNL dirigenza Area 1 recentemente sottoscritto e l’accesso dei dirigenti delle professionalità sanitarie agli incarichi dirigenziali secondo le modalità di cui alle norme richiamate.

Si rammenta che ciò non costituirebbe alcun onere aggiuntivo per lo Stato stante che la struttura stipendiale dei dirigenti delle professionalità sanitarie è già identica a quella dei dirigenti di seconda fascia nella parte che riguarda il tabellare e che gli incrementi, derivanti dall’attribuzione di incarichi dirigenziali ai dirigenti delle professionalità sanitarie, saranno a carico del Fondo Unico della Dirigenza presso il Ministro della Salute.

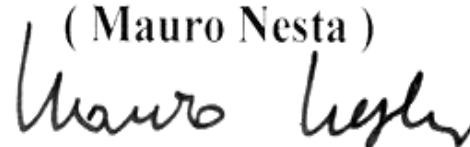
Le rammentiamo Signor Ministro, che la salute pubblica è garantita quotidianamente proprio dal contingente dei dirigenti delle professionalità sanitarie (medici, veterinari, farmacisti, chimici e biologi) del Suo Dicastero, impegnati su tutto il territorio, molti dei quali già responsabili di vere e proprie unità operative con autonomia gestionale ed economica.

Le rinnoviamo la nostra pronta disponibilità a fornire ogni altra informazione Lei ritenga utile.

Alle Autorità che leggono per conoscenza, la preghiera di vigilare sulla corretta applicazione delle norme citate, stante il profondo disagio che ormai vivono da anni i dirigenti sanitari del Ministero della Salute per le motivazioni appena illustrate.

Roma, 25 febbraio 2010

**Il Coordinatore Generale
(Mauro Nesta)**

Handwritten signature of Mauro Nesta in black ink.

Sede: Viale Emilio Lepido,46 -00175 Roma -Tel. 06/71588888 -fax 06/71582046 -e-mail:mauro10844@yahoo.it
Sito:www.uilpadirigentiministeriali.com-(rass.stampa **quotidiana**-contrat.-legislaz.-giurisprud.-comunic.-interv.)